

EMANUELA ASCARI

## Habitat

Inaugurazione **domenica 4 dicembre** 2011 ore 17.00-19.00

Museo del Patrimonio Industriale – Fornace Galotti

Comune di Bologna

Via della Beverara 123, Bologna

6 dicembre 2011 – 29 gennaio 2012

Testi di Massimo Marchetti e Elena Pirazzoli

L'iniziativa rientra nel quadro de **Il Mestiere delle Arti**, un progetto triennale di formazione avanzata sostenuto dal Ministero della Gioventù e dalla Regione Emilia Romagna – Assessorato al Progetto Giovani, ed attuato dal GA/ER (Associazione Giovani Artisti dell'Emilia Romagna) e dal Comune di Ferrara. Ultima fase del programma è la realizzazione completa da parte di ciascun allievo-artista di una mostra personale: dalla concezione espositiva all'allestimento, fino alla comunicazione e gestione dell'evento.

Domenica 4 dicembre inaugura **Habitat**, mostra personale di Emanuela Ascari, in dialogo con il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna. Come in altri suoi lavori l'artista elabora un progetto a partire dalle specificità del luogo. Relazionandosi con una ex-fornace di laterizi, sede del museo, l'attenzione è stata rivolta agli scarti di demolizioni che spesso caratterizzano i paesaggi in via di nuova urbanizzazione. A lato del museo, attorno al vecchio forno abbandonato del complesso industriale Galotti, si distende un paesaggio di macerie in attesa, di materia frantumata e senza forma, che diventa risorsa per altre forme possibili del pensiero e del desiderio. Con questa mostra Emanuela Ascari prosegue un progetto di destrutturazione del paesaggio, che viene scomposto, prelevato e riconfigurato per dar forma a una riflessione sui processi di trasformazione del territorio e della materia. Un percorso tra gli scarti, un lavoro di selezione e recupero del "rimosso" della città per il quale è necessario un cambiamento dello sguardo e del sentire. Dal ritrovamento nell'area di alcune lapidi memoriali scaturisce inoltre una riflessione su ciò che resta di un paesaggio umano, residui di una storia che a tratti scompare. Come quella della strage perpetrata dalla banda della Uno Bianca al campo nomadi, o quella di Massimo Venturi, ragazzo assassinato e rinvenuto in quel preciso luogo. Un lavoro di rielaborazione di un paesaggio temporaneo, frammentato, fatto di continue trasformazioni e rimozioni.

Emanuela Ascari si laurea al DAMS, Arti Visive, dell'Università di Bologna e successivamente consegue il Master *Paesaggi Straordinari* del Politecnico di Milano. Recentemente ha realizzato *Materia Primaria*, mostra personale per Area Progetto Off, Galleria Civica, presso la Biblioteca Civica Delfini di Modena. Tra le varie partecipazioni a mostre e progetti collettivi si ricordano nel 2011 *Green Desire / Desiderio Verde*, Associazione Sasseti Cultura, Quartiere Isola, Milano; *Un altro mondo è ancora possibile?*, Sala della Dogana, Genova; *Cuore di Pietra*, Pianoro (BO); *Premio Artivisive San Fedele*, Galleria San Fedele, Milano; nel 2010 *Premio Mario Razzano*, Benevento; *Cesare Viel, Sabrina Torelli, Emanuela Ascari*, Casabianca, Zola Predosa (BO); *Il Mestiere delle Arti. Here we are. Il luogo è sempre specifico*, PAC Ferrara. Nel 2009 vince il Premio Iceberg, Arte Pubblica, Bologna.

**EMANUELA ASCARI**

### Habitat

**Sede** Museo del Patrimonio Industriale – Fornace Galotti, Via della Beverara 123, Bologna

**Periodo** 4 dicembre 2011 – 29 gennaio 2012

**Inaugurazione** 4 dicembre 2011 ore 17.00-19.00

**Orari** mar-ven 9.00-13.00, sab 9.00-13.00 | 15.00-18.00, dom 15.00-18.00. Chiuso lunedì.

**Ingresso** intero euro 4; ridotto euro 2; gratuito ogni primo sabato pomeriggio del mese (ore 15:00-18:00)

**Ufficio Stampa** Elisa Bianchi – Tel.348/6931944 – mail [elisabianchi@ilmestieredellearti.it](mailto:elisabianchi@ilmestieredellearti.it)

**Informazioni** Museo del Patrimonio Industriale, centralino 051-6356611, [museopat@comune.bologna.it](mailto:museopat@comune.bologna.it), [www.comune.bologna.it/patrimonio-industriale](http://www.comune.bologna.it/patrimonio-industriale)